

Occupati e persone in cerca di occupazione in Trentino

3° trimestre 2025

263.730

Forze di lavoro
(15-89 anni)

+0,2% su base annua

72,5%

Tasso di
occupazione
(15-64 anni)

257.219 occupati
stabili su base annua

2,5%

Tasso di
disoccupazione
(15-74 anni)

+0,2 punti percentuali
su base annua

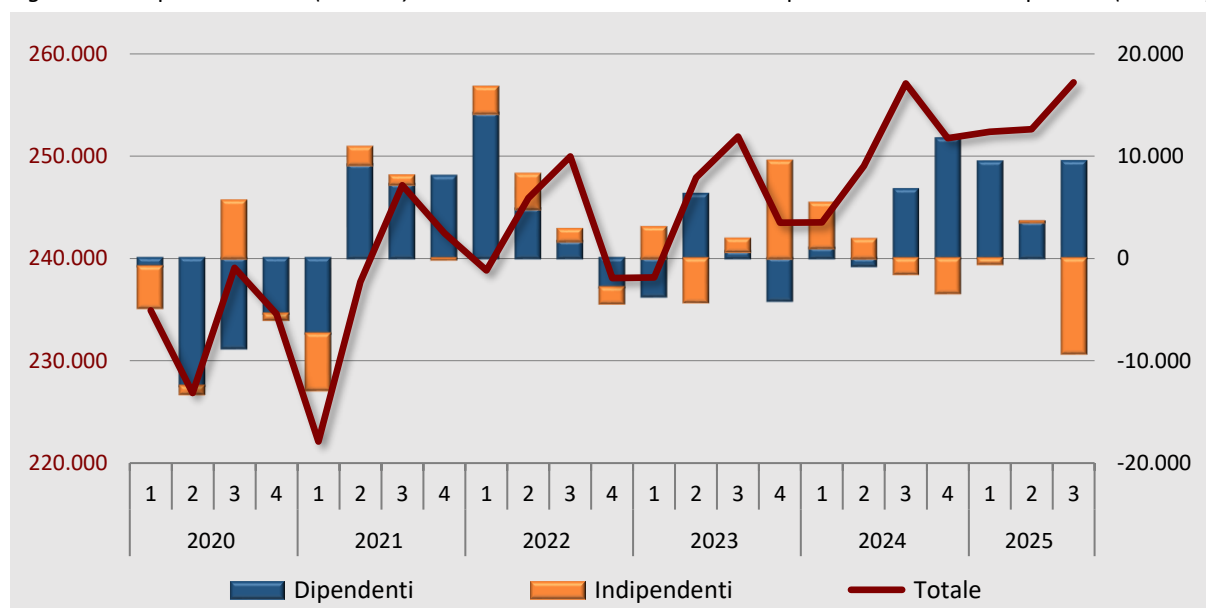
25,6%

Tasso di
inattività
(15-64 anni)

+0,2 punti percentuali
su base annua

Nel 3° trimestre 2025 il mercato del lavoro trentino registra su base annua una sostanziale stabilità dell'occupazione e delle forze di lavoro. Crescono i lavoratori dipendenti (+4,6%), mentre gli indipendenti sono in calo (-18,3%). Le persone in cerca di occupazione aumentano dell'8% e, con minore intensità, crescono anche gli inattivi in età lavorativa (+1%). Tali dinamiche si riflettono sui rispettivi indicatori: il tasso di occupazione si attesta al 72,5%, il tasso di disoccupazione sale al 2,5% e il tasso di inattività raggiunge il 25,6%.

Fig. 1 – Occupazione totale (scala sx) e differenze tendenziali trimestrali per carattere dell'occupazione (scala dx)



Fonte: Istat – elaborazione ISPAT

L'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) aggiorna attraverso il consueto report i dati sul mercato del lavoro in Trentino al 3° trimestre 2025. La rilevazione Istat sulle forze di lavoro¹, in provincia di Trento, è coordinata dall'ISPAT.

- ❖ Nel 3° trimestre 2025 le forze di lavoro superano le 263 mila unità e risultano sostanzialmente stabili su base annua (+0,2%). Mentre cresce la componente femminile (+4,6%), quella maschile risulta in calo (-3,3%).
- ❖ Gli occupati superano le 257 mila unità (139 mila maschi e 118 mila femmine) e rimangono stabili rispetto allo stesso trimestre del 2024. La componente femminile cresce del 3,2% mentre risulta in calo quella maschile (-2,5%). Il confronto con il 2° trimestre 2025 evidenzia invece una crescita dell'occupazione (+1,8%) determinata da entrambe le componenti di genere anche se con intensità diverse (+1,1% i maschi, +2,7% le femmine).
- ❖ L'occupazione continua a crescere nell'agricoltura (+33,9%, +2.573 unità), confermando il *trend* positivo già rilevato nel trimestre precedente, e nelle altre attività dei servizi (+2,8%, +3.529 unità). In flessione i restanti settori, tra cui le costruzioni (-6,3%, -1.255 unità), il comparto del commercio, alberghi e ristoranti (-5%, -2.693 unità) e l'industria in senso stretto (-4,1%, -2.034 unità).
- ❖ Per posizione professionale, il quadro occupazionale mostra un aumento su base tendenziale dei lavoratori dipendenti (+4,6%), mentre la componente degli indipendenti cala del 18,3%. I dipendenti crescono nell'agricoltura (+45,4%), nelle altre attività di servizi (+7,3%) e nell'industria in senso stretto (+2,6%), mentre sono in calo nelle costruzioni (-4,4%) e in modo minore nel commercio, alberghi e ristoranti (-0,5%). Gli indipendenti aumentano solo nell'agricoltura (+26,4%), mentre sono in riduzione nei restanti settori tra cui l'industria in senso stretto (-38,6%).
- ❖ Le persone in cerca di occupazione raggiungono le 6,5 mila unità, in aumento su base annua dell'8%. Aumenta esclusivamente la componente femminile della disoccupazione mentre è in calo quella maschile. I disoccupati ex-inattivi rilevano la crescita maggiore per effetto della sola componente femminile. In aumento anche i disoccupati ex-occupati, che rappresentano la quota maggiore dei disoccupati complessivi (51,4%), coinvolgendo entrambe le componenti di genere ma con intensità diverse. I disoccupati senza esperienza di lavoro, che rappresentano il 12,1% tra chi cerca lavoro, evidenziano l'unico calo, determinato esclusivamente dalla componente maschile. Il confronto congiunturale conferma la dinamica crescente della disoccupazione (+6,5%), che interessa entrambe le componenti di genere.
- ❖ Gli inattivi in età lavorativa superano le 87,5 mila unità, in aumento su base annua dell'1% coinvolgendo esclusivamente la componente maschile (+18,3%); in flessione invece quella femminile (-8,8%). Su base congiunturale si osserva invece una dinamica discendente degli inattivi (-4,4%), riconducibile ad entrambe le componenti di genere (-3,6% i maschi, -5% le femmine).

¹ Si fa riferimento alla specifica indagine campionaria condotta mediante interviste alle famiglie che recepisce dal 1° gennaio 2021 la nuova normativa europea con l'introduzione di un insieme di innovazioni metodologiche; i dati in serie storica relativi all'offerta di lavoro sono stati parzialmente ricostruiti per il periodo 2018-2021, mentre si consiglia cautela nell'utilizzo dei dati relativi agli anni precedenti.

I tassi caratteristici del mercato del lavoro

- ❖ Il *tasso di attività* (15-64 anni), pari al 74,4%, rimane su base annua sostanzialmente stabile (-0,2 punti percentuali). La partecipazione delle donne al mercato del lavoro sale al 70,2% (+2,9 punti percentuali), quella degli uomini scende al 78,6% (-3,2 punti percentuali). Il confronto congiunturale evidenzia una crescita del tasso di attività (+1,2 punti percentuali), determinata da un aumento di entrambe le componenti di genere (+0,8 punti percentuali i maschi e +1,6 punti percentuali le femmine).
- ❖ Il *tasso di occupazione* (15-64 anni) si attesta al 72,5% (77,3% gli uomini, 67,6% le donne), registrando un calo su base annua di 0,4 punti percentuali imputabile in maniera esclusiva alla componente maschile (-2,6 punti percentuali); in aumento quella femminile (+1,9 punti percentuali). Tale dinamica si riflette sul *gap* di genere, che su base annua cala di 4,5 punti percentuali.
- ❖ Il *tasso di disoccupazione* (15-74 anni), pari al 2,5% (1,5% gli uomini, 3,6% le donne), rimane sostanzialmente stabile (+0,2 punti percentuali) grazie alla sola componente maschile (-0,8 punti percentuali); in aumento invece quella femminile (+1,3 punti percentuali). Il confronto congiunturale conferma la sostanziale stabilità per entrambe le componenti di genere (+0,1 punti percentuali).
- ❖ Il *tasso di inattività* (15-64 anni) si porta al 25,6% (+0,2 punti percentuali su base annua). Gli inattivi maschi salgono al 21,4% (+3,2 punti percentuali) mentre le femmine inattive si attestano al 29,8% (-2,9 punti percentuali). Il confronto congiunturale rileva invece un calo dell'inattività (-1,2 punti percentuali), determinato da entrambe le componenti di genere con intensità diverse (-0,8 punti percentuali i maschi, -1,6 punti percentuali le femmine).

Rispetto all'Italia, il livello dei tassi del mercato del lavoro trentino evidenzia i seguenti differenziali positivi:

- ❖ il *tasso di occupazione* è superiore di 10 punti percentuali (62,5% in Italia);
- ❖ il *tasso di disoccupazione* è inferiore di 3,1 punti percentuali (5,6% in Italia);
- ❖ il *tasso di inattività* è inferiore di 8 punti percentuali (33,6% in Italia).

Tav. 1 – Popolazione per condizione occupazionale e genere in Trentino

(valori assoluti)

Condizione	2024			2° trimestre 2025		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Occupati in complesso (15-89 anni)	136.580	113.776	250.355	137.590	115.048	252.637
Persone in cerca di occupazione (15-74 anni)	3.526	3.480	7.006	1.992	4.119	6.111
- disoccupati - ex occupati	1.459	1.872	3.331	1.156	2.554	3.710
- disoccupati - ex inattivi	588	1.033	1.621	492	728	1.220
- in cerca di prima occupazione	1.479	575	2.054	344	837	1.181
Inattivi (15-64 anni)	36.820	54.533	91.353	38.387	53.264	91.652

Condizione	3° trimestre 2024			3° trimestre 2025		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Occupati in complesso (15-89 anni)	142.656	114.443	257.099	139.065	118.155	257.219
Persone in cerca di occupazione (15-74 anni)	3.330	2.698	6.028	2.142	4.368	6.511
- disoccupati - ex occupati	885	2.019	2.904	1.264	2.079	3.344
- disoccupati - ex inattivi	988	449	1.437	526	1.856	2.382
- in cerca di prima occupazione	1.457	230	1.687	353	433	785
Inattivi (15-64 anni)	31.268	55.450	86.718	37.005	50.580	87.586

Fonte: Istat – ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

Tav. 2 – Tassi di occupazione, disoccupazione e inattività per genere in Trentino

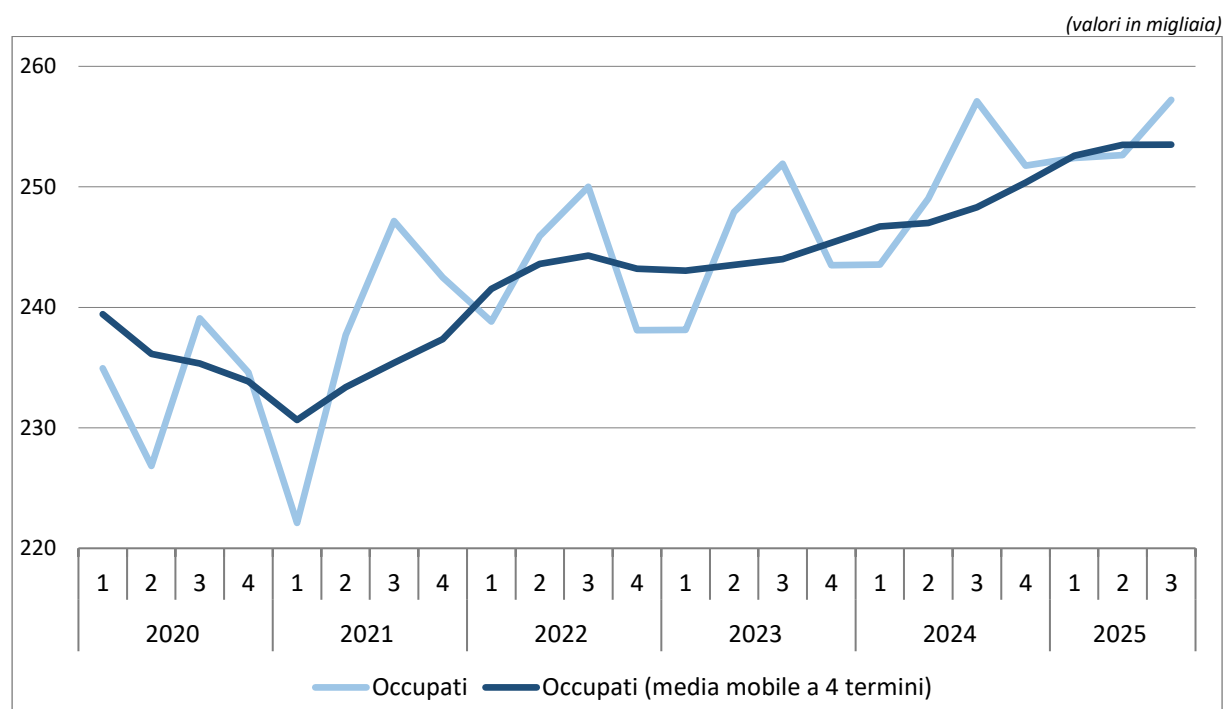
(valori percentuali)

Tasso	2024			2° trimestre 2025		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Tasso di occupazione (15-64 anni)	76,6	65,8	71,2	76,6	66,2	71,4
Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	2,5	3,0	2,7	1,4	3,5	2,4
Tasso di inattività (15-64 anni)	21,4	32,2	26,7	22,2	31,4	26,8

Tasso	3° trimestre 2024			3° trimestre 2025		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Tasso di occupazione (15-64 anni)	79,9	65,7	72,9	77,3	67,6	72,5
Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	2,3	2,3	2,3	1,5	3,6	2,5
Tasso di inattività (15-64 anni)	18,2	32,7	25,4	21,4	29,8	25,6

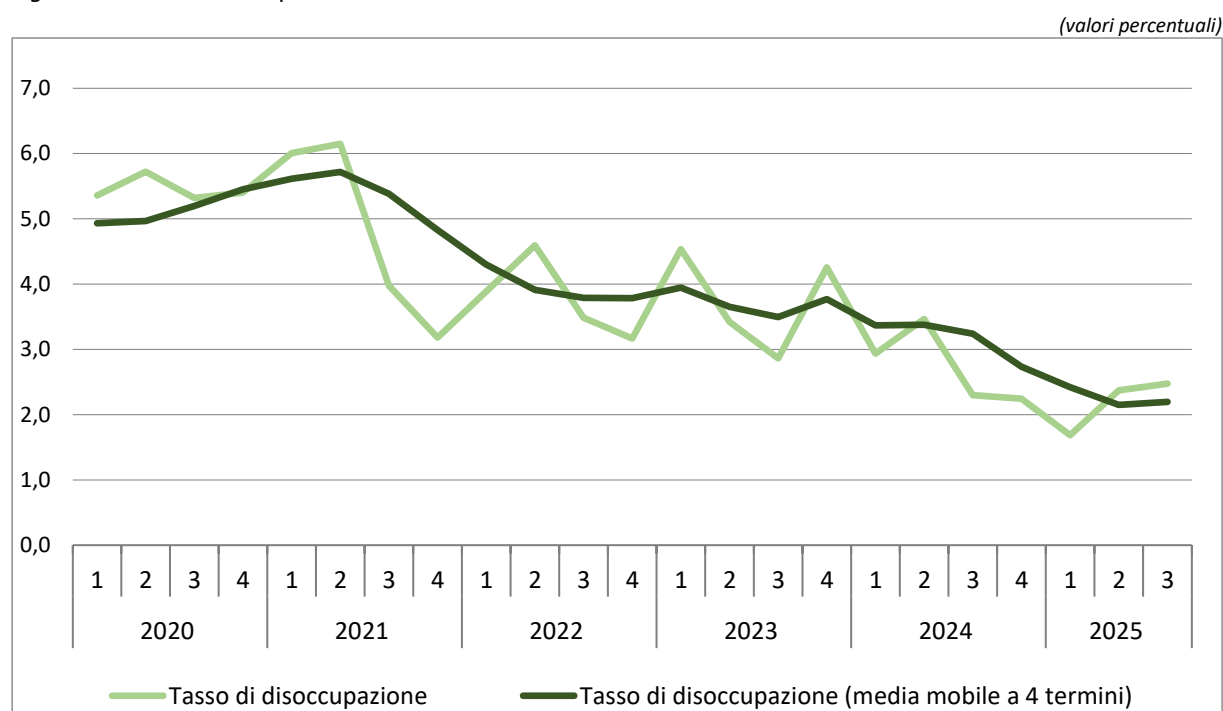
Fonte: Istat – ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

Fig. 2 – Occupati in Trentino



Fonte: Istat – ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

Fig. 3 – Tasso di disoccupazione in Trentino



Fonte: Istat – ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

Tav. 3 – Occupati per settore di attività economica e posizione nella professione in Trentino (15-89 anni)

(valori assoluti)

Settore di attività economica	2024			2° trimestre 2025		
	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale
Agricoltura, silvicoltura e pesca	2.920	5.758	8.678	5.459	7.207	12.667
Industria	52.974	12.744	65.718	54.606	11.464	66.070
- industria escluse costruzioni	40.773	5.791	46.564	40.869	4.501	45.370
- costruzioni	12.201	6.953	19.154	13.737	6.963	20.700
Servizi	145.742	30.218	175.960	144.843	29.058	173.901
- commercio, alberghi e ristoranti	37.837	13.006	50.843	38.580	11.647	50.227
- altre attività dei servizi	107.905	17.212	125.117	106.263	17.411	123.674
Totale	201.636	48.720	250.355	204.908	47.730	252.637

Settore di attività economica	3° trimestre 2024			3° trimestre 2025		
	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale
Agricoltura, silvicoltura e pesca	2.985	4.615	7.600	4.340	5.833	10.173
Industria	55.781	13.905	69.685	56.263	10.134	66.397
- industria escluse costruzioni	41.675	8.137	49.812	42.778	5.000	47.778
- costruzioni	14.106	5.768	19.874	13.485	5.134	18.619
Servizi	147.563	32.252	179.814	155.130	25.520	180.650
- commercio, alberghi e ristoranti	41.333	12.116	53.448	41.110	9.645	50.755
- altre attività dei servizi	106.230	20.136	126.366	114.020	15.875	129.895
Totale	206.328	50.771	257.099	215.732	41.487	257.219

Fonte: Istat – ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

Glossario

Classificazione Ateco 2007: la classificazione delle attività economiche che rappresenta la versione nazionale della nomenclatura europea NACE Rev. 2, pubblicata sull'*Official Journal* il 20 dicembre 2006 (Regolamento CE n. 1893/2006 del PE e del Consiglio del 20/12/2006) e adottata dall'Istat il 1° gennaio 2008. La versione precedente della classificazione fa riferimento all'anno 2002 e corrisponde alla NACE Rev. 1.1. (Ateco 2002).

Forze di lavoro: insieme delle persone occupate e in cerca di occupazione.

Inattivi in età lavorativa: persone tra i 15 e i 64 anni che non fanno parte delle forze di lavoro, ovvero le persone non classificate come occupate o in cerca di occupazione (disoccupate).

Occupati: comprendono le persone tra i 15 e 89 anni che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro a fini di retribuzione o di profitto, compresi i coadiuvanti familiari non retribuiti;
- sono temporaneamente assenti dal lavoro perché in ferie, con orario flessibile (*part-time* verticale, recupero ore, ecc.), in malattia, in maternità/paternità obbligatoria, in formazione professionale retribuita dal datore di lavoro;
- sono in congedo parentale e ricevono e/o hanno diritto a un reddito o a prestazioni legate al lavoro, indipendentemente dalla durata dell'assenza;
- sono assenti in quanto lavoratori stagionali ma continuano a svolgere regolarmente mansioni e compiti necessari al proseguimento dell'attività (da tali mansioni e compiti va escluso l'adempimento di obblighi legali o amministrativi);
- sono temporaneamente assenti per altri motivi e la durata prevista dell'assenza è pari o inferiore a tre mesi.

Occupati dipendenti: occupati con un rapporto di lavoro dipendente, regolato o meno da contratto.

Occupati indipendenti: coloro che svolgono la propria attività lavorativa senza vincoli formali di subordinazione. Sono compresi: imprenditori, liberi professionisti, lavoratori autonomi, coadiuvanti nell'azienda di un familiare (se prestano lavoro nell'impresa senza il corrispettivo di una retribuzione contrattuale come dipendenti), soci di cooperativa, collaboratori (con e senza progetto) e prestatori d'opera occasionali.

Persone in cerca di occupazione: persone non occupate tra 15 e 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive;

oppure

- inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Tasso di disoccupazione: rapporto percentuale tra i disoccupati di una determinata classe di età e l'insieme di occupati e disoccupati (la cui somma costituisce le forze di lavoro) della stessa classe di età.

Tasso di inattività: rapporto percentuale tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro in una determinata classe di età (in genere 15-64 anni) e la popolazione residente totale di quella determinata classe di età.

Tasso di occupazione: rapporto percentuale tra gli occupati di una determinata classe di età (in genere 15-64 anni) e la popolazione residente totale di quella determinata classe di età.

Variazione congiunturale: variazione assoluta o percentuale rispetto al mese o periodo immediatamente precedente.

Variazione tendenziale: variazione assoluta o percentuale rispetto allo stesso mese o periodo dell'anno precedente.

© Provincia autonoma di Trento ISPAT

Coordinamento e supervisione: Vincenzo Bertozzi

Testi ed elaborazione dati: Nicoletta Funaro

Layout grafica e pubblicazione on-line: Davide Bortoli

Supplemento al Foglio Comunicazioni - Direttore responsabile: Giampaolo Pedrotti
Aut. Trib. di Trento n. 403 del 02/04/1983